



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 30.6.2010
COM(2010)346 definitivo

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**VALUTAZIONE INTERMEDIA DEL PROGRAMMA STATISTICO
COMUNITARIO 2008-2012**

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

VALUTAZIONE INTERMEDIA DEL PROGRAMMA STATISTICO COMUNITARIO 2008-2012

1. INTRODUZIONE

La decisione 1578/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa al programma statistico comunitario 2008-2012 (PSC), è stata adottata¹ l'11 dicembre 2007. Essa è incentrata sulle seguenti priorità politiche: prosperità, competitività, innovazione e crescita, solidarietà e sviluppo umano, coesione economica, sociale e regionale, sviluppo sostenibile e sfide demografiche, ulteriore allargamento dell'Unione europea (UE).

Il presente documento costituisce la relazione intermedia richiesta dall'articolo 6 della decisione e si basa sui meccanismi di reporting interno di Eurostat per i programmi di lavoro annuali e sulla relazione di un consulente che copre alcuni elementi specifici. La sezione 2 riassume i principali risultati del PSC, la sezione 3 presenta la seconda metà del PSC e la sezione 4 tratta elementi specifici da affrontare nella relazione. La sezione 5 contiene raccomandazioni per il futuro.

2. PRINCIPALI RISULTATI DEL PROGRAMMA

Si prendono qui in esame i primi due anni del programma.

Sommario

IL PSC contiene circa 130 obiettivi, per la maggior parte pluriennali, che devono essere realizzati ininterrottamente per l'intero periodo del programma. Per ciascun titolo² del programma, molti obiettivi (circa il 90%) sono a buon punto e saranno probabilmente raggiunti entro la fine del 2012, anche se le risorse limitate del sistema statistico europeo (SSE) possono rendere la loro realizzazione più difficile del previsto. Alcuni obiettivi importanti sono già stati raggiunti prima della fine del 2009 (l'istituzione del Comitato consultivo europeo per la governance statistica (CCEGS), l'adozione di un regolamento sulle statistiche dell'energia, un sito web di Eurostat di più facile impiego.) Tra gli obiettivi per i quali il lavoro deve ancora iniziare vi sono lo sviluppo di indicatori per analizzare le prestazioni della logistica e del trasporto intermodale, l'attuazione della NACE Rev2 nei conti nazionali e l'elaborazione di una metodologia per valutare la qualità dei dati regionali.

Inoltre, il sistema statistico europeo (SSE) ha dimostrato la sua capacità di affrontare le conseguenze statistiche della crisi finanziaria nel campo delle statistiche macroeconomiche e sociali. Sono state adottate decisioni sul trattamento statistico

¹ GU L 344 del 28.12.2007.

² In base ai trattati.

degli interventi pubblici e sono stati forniti indicatori economici e del mercato del lavoro appropriati. Gli indicatori statistici esistenti sono attualmente oggetto di una revisione e sono in corso vari progetti volti a fornire ai decisori politici indicatori supplementari utilizzando meglio i dati esistenti. Dato che le risorse disponibili diminuiranno, sarà necessario uno sforzo ancora più sostenuto per armonizzare la metodologia, i concetti e le definizioni in molti settori e per migliorare la standardizzazione affinché tutti gli obiettivi del PSC possano essere raggiunti entro la fine del 2012.

Questioni trasversali

Il ruolo delle statistiche nell'integrazione europea

I lavori per la creazione di un registro comunitario dei gruppi di imprese multinazionali, basati sul nuovo regolamento relativo al registro delle imprese, sono progrediti a buon ritmo, con la convalida di insiemi di dati concernenti 5 000 di questi gruppi. Al fine di migliorare la qualità del registro è stato elaborato un progetto di regolamento sullo scambio di dati riservati tra Eurostat e il sistema europeo di banche centrali. Fra le altre attività di rilievo vi sono l'aumento degli sforzi per standardizzare gli strumenti di trasmissione di dati e i metadati, l'ulteriore sviluppo degli strumenti informatici integrati per i sistemi di produzione, i lavori concettuali sul nuovo sistema europeo di conti nazionali (SEC) e l'attuazione riuscita della NACE Rev2 in molti settori statistici. Sono stati messi in atto una nuova struttura di governance per il segreto statistico e un processo per fornire informazioni al SSE su progetti di ricerca importanti.

Relazioni con le parti interessate

Sistema statistico europeo (SSE)

Nel 2008 è stata pubblicata una prima relazione sulla conformità del SSE al codice di buone prassi delle statistiche europee e la sua attuazione è continuata da allora in tutto il SSE; il CCEGS, istituito per valutare in modo indipendente il SSE a tale riguardo, sostiene la misura periodica della conformità e il seguito delle azioni di miglioramento. Il programma di formazione statistico europeo è ora elaborato annualmente nel quadro di una strategia a lungo termine.

Cooperazione con gli utenti

Il dialogo con gli utenti è stato rafforzato organizzando conferenze sui conti nazionali e sulle statistiche dei prezzi ed istituendo e rendendo operativo il nuovo organo di consultazione per gli utenti (comitato consultivo europeo di statistica), avviando dialoghi con altre parti interessate e svolgendo audizioni all'interno della Commissione.

Cooperazione tecnica con i paesi terzi e cooperazione con le organizzazioni internazionali

L'importanza del SSE e delle norme europee sulla scena internazionale è aumentata grazie a una consultazione e un coordinamento regolari.

Strumenti

Una migliore regolamentazione e l'equilibrio tra costi e benefici

Le attività svolte in questo campo hanno rivelato che gli oneri e i costi non sono misurati in modo sistematico ed omogeneo da tutti gli Stati membri per tutti i settori statistici. Nel 2008 e 2009 sono state adottate proposte di semplificazione e di riformulazione della legislazione su energia, trasporti, migrazione, Intrastat, statistiche strutturali sulle imprese (SSI) e agricoltura, nel continuo tentativo di ridurre gli oneri gravanti sugli interpellati. Dato che un'ulteriore semplificazione meccanica dei requisiti statistici perturberebbe la fornitura di dati di buona qualità agli utenti, Eurostat ha iniziato a modernizzare i processi di produzione statistica e contemporaneamente ha anche riveduto/fissato nuove priorità per il programma statistico.

Controllo della conformità

Un controllo regolare della conformità per migliorare la qualità delle statistiche comunitarie è stato effettuato nei limiti del quadro attuale.

Capacità di rispondere meglio alle esigenze degli utenti

Sono stati lanciati vari progetti, ad esempio in connessione con la modernizzazione delle statistiche europee sulle imprese e sul commercio (MEETS), allo scopo di combinare diverse fonti statistiche e di differenziare i requisiti per i contributi ai totali europei (rifusione delle SSI). L'utilizzo di moduli ad hoc è stato esteso al campo delle statistiche sociali (p. es. sanità, disabilità, migranti, passaggio dalla scuola alla vita lavorativa) al fine di accrescere la capacità di risposta alle nuove esigenze degli utenti.

Sostegno finanziario per la durata del programma

Allo scopo di semplificare le procedure di gestione delle sovvenzioni, Eurostat ha lanciato varie iniziative, come lo sviluppo di accordi quadro di sovvenzione di partenariato, l'esame degli importi forfettari nelle sovvenzioni e la semplificazione delle procedure per le reti SSE, ma saranno necessari altri sforzi.

Ricorso alla competenza dei partner a fini comunitari

Sono stati sviluppati nuovi tipi di reti di collaborazione per condividere competenze e diffondere conoscenze e risorse nel SSE (ESSnets). Essi comprendono i lavori realizzati da alcuni Stati membri nell'ambito di progetti e i risultati saranno messi a disposizione dell'intero SSE. Questo strumento per una migliore collaborazione nel SSE è utilizzato in modo intensivo in vari settori ed ha già dato buoni risultati.

Diffusione

Il sito web rinnovato di Eurostat è apparso online nell'aprile 2009 con un miglior accesso, migliori strumenti di navigazione e una migliore estrazione dei dati ed è in corso di completamento un database di riferimento riveduto per migliorare le funzionalità di gestione dei dati e dei metadati. Il crescente numero di download dimostra il successo di varie altre iniziative, come "Statistics Explained" e le pubblicazioni più importanti.

Attività transsettoriali

Gli indicatori strutturali sono stati ulteriormente elaborati ed utilizzati per analizzare i programmi di riforma nazionali con i sistemi di monitoraggio per la strategia di Lisbona. Sono stati sviluppati migliori profili di qualità e canali di diffusione migliorati sia per gli indicatori strutturali sia per gli indicatori di sviluppo sostenibile. Questi ultimi sono stati utilizzati per aggiornare la strategia dell'UE a favore dello sviluppo sostenibile e la sua relazione di monitoraggio nel 2009 ed è stato anche completato uno studio di fattibilità che esamina come ampliarli con indicatori di benessere.

Sul fronte dell'allargamento, è stata data assistenza ai paesi candidati e ai candidati potenziali per modernizzare e rafforzare i loro sistemi statistici e migliorare la disponibilità di dati statistici di buona qualità. Sono state adottate misure specifiche per pubblicare regolarmente i dati di sostegno al processo di negoziazione e per il monitoraggio internazionale dei censimenti della popolazione.

Le discussioni sul completamento di indicatori macroeconomici come il PIL con indicatori che riflettono gli aspetti sociali e ambientali del progresso hanno portato all'adozione della comunicazione "Non solo PIL – Misurare il progresso in un mondo in cambiamento"³.

Settori statistici per titolo

Libera circolazione delle merci: è stata elaborata una nuova normativa per Intrastat ed Extrastat, destinata a ridurre gli oneri per gli interpellati e, nel caso di Extrastat, a sopperire a eventuali perdite di dati quando i dati statistici richiesti non sono disponibili in base alle dichiarazioni doganali. Sono stati studiati metodi per ridurre le asimmetrie nei flussi commerciali corrispondenti ed è stata migliorata la coerenza tra le statistiche degli scambi di merci e della bilancia dei pagamenti (BdP), grazie a un controllo regolare e raccomandazioni adeguate.

Agricoltura: è stato fornito un sostegno sostanziale agli Stati membri ed è stata adottata una legislazione che prevede lo svolgimento di un censimento agricolo riguardante il periodo 2009-2010. È stata sviluppata una strategia per migliorare le statistiche sull'uso del suolo e sono stati compiuti sforzi per soddisfare la necessità di informazioni statistiche per la politica marittima della Commissione. Sono state prese misure legislative nel campo delle statistiche agroambientali e per ridurre gli oneri nel settore delle statistiche relative agli animali e ai raccolti.

Libera circolazione delle persone, dei servizi e dei capitali: sono stati raccolti per la prima volta dati nel campo delle statistiche sulle *consociate estere* ed è stata adottata una legislazione sulle relazioni riguardanti la qualità. È stata messa a punto una metodologia per le statistiche sui permessi di soggiorno e sono state adottate misure di applicazione.

Giustizia, libertà e sicurezza: sono state preparate misure di applicazione relative alle statistiche annuali sulle migrazioni. È stato realizzato un modulo ad hoc sull'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro. La pubblicazione annuale delle

³ COM(2009) 433 del 20.8.2009.

statistiche sulla criminalità e sulla giustizia penale è iniziata nel 2007 e sono stati svolti 17 test pilota per esaminare il questionario per un'indagine sulla sicurezza nell'UE prevista per il 2013 (indagine sulla vittimizzazione).

Trasporti: sono stati forniti dati in modo continuo per tutti i modi di trasporto ed è stata consolidata la base giuridica. Riguardo alla sicurezza dei trasporti, è stato concluso un memorandum d'intesa con altri produttori di dati.

Politica economica e monetaria: per quanto riguarda i *conti nazionali*, Eurostat ha contribuito alla revisione del sistema di contabilità nazionale (SNA, System of National Accounts) dell'ONU, completato nel 2009. Parallelamente è stato aggiornato il SEC e il suo programma di trasmissione è in discussione. Ha avuto inizio la pianificazione per garantire l'attuazione coordinata del SEC riveduto e del nuovo manuale della bilancia dei pagamenti del Fondo monetario internazionale. La verifica delle *statistiche sulle risorse proprie* ha ricevuto particolare attenzione e sono stati forniti i dati per la sorveglianza finanziaria e del bilancio nel contesto della *procedura per i disavanzi eccessivi*, mentre allo stesso tempo sono continuati i lavori per migliorare il quadro metodologico e la comparabilità dei dati. La situazione eccezionale legata al debito e alle cifre del deficit della Grecia ha rappresentato una sfida particolare per Eurostat, che ha dovuto dedicare notevoli risorse all'analisi delle situazione e all'elaborazione di contromisure. Gli aggregati UE del conto finanziario della BdP sono stati pubblicati per la prima volta nel 2009. Per le *statistiche congiunturali* è stata pubblicata una relazione sull'attuazione del regolamento, che ha messo in evidenza le buone prassi e gli aspetti qualitativi dei dati. Sono stati intrapresi sforzi supplementari per migliorare la copertura, la lunghezza delle serie e la tempestività dei principali indicatori economici europei. Nel campo delle *statistiche dei prezzi* sono continuati i lavori metodologici per l'indice armonizzato dei prezzi al consumo e le attività di controllo della conformità hanno coperto altri paesi. Sono stati compiuti progressi nella raccolta di statistiche dei prezzi più dettagliate. A partire dal 2008, le parità di potere di acquisto sono state prodotte conformemente al nuovo regolamento. Il progetto sui *conti dei settori* è un esempio della fornitura di nuove statistiche basata sull'integrazione dei dati esistenti.

Occupazione: sono stati realizzati vari moduli ad hoc per l'indagine sulle forze di lavoro (IFL). Sono stati adottati la base giuridica per i futuri moduli ad hoc e il regolamento sulle statistiche trimestrali sui posti di lavoro vacanti. È stato eseguito un esame approfondito della qualità dell'IFL. I risultati dell'indagine del 2006 sulla struttura delle retribuzioni sono stati comunicati anche alla comunità dei ricercatori.

Politica commerciale comune: sono stati compiuti progressi nell'armonizzazione dei dati di settori statistici diversi ma collegati, come le statistiche sugli scambi commerciali, le statistiche della BdP e i conti nazionali.

Politica sociale, istruzione, formazione professionale e gioventù: nel 2009, in seguito alla crisi, sono state analizzate le statistiche sociali al fine di colmare le lacune nelle informazioni. Sono state rese disponibili informazioni comparabili sulla protezione sociale e sull'inclusione sociale. Il progetto sulle variabili principali nelle indagini sociali porta a una migliore integrazione dei concetti e delle definizioni nei diversi campi. Per le statistiche *sull'istruzione e sull'apprendimento permanente* sono stati compiuti progressi con la pubblicazione dei risultati sull'istruzione degli adulti e sulla formazione professionale continua. Tramite la relazione europea sulla gioventù

2009 è stata diffusa una vasta gamma di dati sulla *gioventù*. È stata preparata una rassegna di tutte le statistiche nel campo della parità tra uomini e donne e sono stati prodotti dati specifici a tale riguardo. È stato adottato il regolamento sul censimento della popolazione e delle abitazioni e sono state preparate misure di attuazione. Sono state fornite proiezioni generali e regionali per le esigenze politiche corrispondenti.

Sanità pubblica: è stato adottato un regolamento quadro relativo alla sanità pubblica e alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, sono state preparate misure di attuazione e sono stati pubblicati dati su assistenza sanitaria, cause di decesso, infortuni sul lavoro e malattie professionali. Nel 2008 è stata condotta un'indagine europea sulle salute mediante interviste.

Protezione dei consumatori: sono stati pubblicati un documento riepilogativo sui consumatori in Europa e un libro tascabile sull'alimentazione dai campi alla tavola. Per quanto riguarda la sicurezza alimentare, sono stati diffusi dati sul controllo degli alimenti e dei mangimi e sulle attività di monitoraggio.

Industria: i lavori di sviluppo nel campo delle *statistiche delle imprese* si sono concentrati sugli indicatori dell'imprenditorialità e sulla globalizzazione e sono stati effettuati vari studi e calcoli. È stato adottato il programma MEETS e sono stati approvati i programmi di lavoro annuali seguenti. È stato modificato il regolamento sulla *società dell'informazione* e sono stati messi a disposizione dati per la relazione sulla competitività digitale dell'Europa. Per le *statistiche sul turismo* sono apparse varie pubblicazioni a orientamento strategico ed è stata riveduta la base giuridica. Il progetto sui conti satellite del turismo si è concentrato essenzialmente su un'ulteriore armonizzazione. Nel 2008 è stato adottato il regolamento sulle *statistiche dell'energia* e i dati sono stati raccolti di conseguenza. I lavori metodologici si sono concentrati, tra l'altro, sulla misura dell'efficienza energetica e sull'energia rinnovabile.

Coesione economica e sociale: in seguito alla revisione della nomenclatura delle unità territoriali per la statistica (NUTS) nel 2008, sono stati convertiti tutti i dati regionali ed è stato iniziato un progetto per raccogliere un'ampia gamma di dati del livello 3 della NUTS. È stato avviato un nuovo ciclo di raccolta di dati per l'audit urbano.

Ricerca e sviluppo tecnologico: sono state eseguite varie indagini sull'innovazione in Europa, sulla carriera dei titolari di un dottorato e sulla ricerca e lo sviluppo, sono state migliorate la loro metodologia e qualità ed è stato ampliato l'accesso ai dati. Per la metodologia, sono diventate operative le strutture di governance interna ed esterna. Sono stati avviati progetti di cooperazione per l'integrazione dei dati, il controllo della divulgazione statistica e gli approcci basati su modelli ed è stata concordata una strategia per allargare l'accesso ai microdati.

Ambiente: la strategia europea per i conti economici dell'ambiente è stata riveduta ed è stata adottata una proposta di atto giuridico. I lavori relativi agli indicatori aggregati sull'efficacia delle risorse e sugli impatti ambientali sono stati accelerati e le attività sulle statistiche dei rifiuti, del riciclaggio, dell'acqua e del suolo progrediscono. Eurostat ha contribuito alle discussioni sulle statistiche sul cambiamento climatico, ha elaborato i relativi piani di azione e ha fornito un valido sostegno nell'elaborazione dell'inventario annuale dei gas a effetto serra dell'UE.

Cooperazione allo sviluppo: la cooperazione si è concentrata sulla promozione del coordinamento dei donatori e della tutela delle statistiche, in particolare nell'ambito delle strategie nazionali per lo sviluppo. È stata pubblicata una guida alle statistiche sulla cooperazione allo sviluppo dell'UE al fine di sostenere la concezione di progetti statistici nei paesi in via di sviluppo.

Cooperazione economica, finanziaria e tecnica con i paesi terzi: è stata fornita un'ampia gamma di consigli e sostegni tecnici per i paesi destinatari della politica europea di vicinato e sono stati pubblicati i dati risultanti dai progetti di cooperazione.

Utilizzo delle risorse umane e finanziarie

Nel 2008 è stato registrato un lieve aumento delle risorse umane, dovuto soprattutto all'allargamento, ma a partire dal 2009 sarà seguita la politica della Commissione di crescita zero delle risorse, realizzata con progetti strategici che comportano una programmazione a termine e un'evoluzione delle carriere.

Gli impegni di bilancio per l'attuazione del programma sono ammontati a circa 66 milioni di euro nel 2008 (48 milioni di euro per stanziamenti Eurostat) e a 80 milioni di euro nel 2009 (54 milioni di euro per stanziamenti Eurostat) e una parte crescente del bilancio previsto per Eurostat ha sostituito i bilanci subdelegati provenienti da altri servizi della Commissione.

3. PRINCIPALI ELEMENTI CHIAVE PER LA SECONDA METÀ DEL PSC

Per quanto riguarda il funzionamento del SSE (piano d'azione di Cracovia/L'Aia), nel 2009 è stato adottato un regolamento relativo alle statistiche europee⁴. Esso offre un quadro giuridico stabile e trasparente che garantisce l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei membri del SSE. In particolare, stabilisce principi che permettono a tutti i membri del SSE di produrre e diffondere statistiche in modo più efficiente, fissa la struttura del SSE, conferisce un ruolo di coordinamento del sistema statistico a Eurostat a livello europeo e agli Istituti nazionali di statistica a livello nazionale, istituzionalizza le reti di collaborazione e rafforza i requisiti di qualità dei dati prodotti. Anche l'ulteriore sviluppo e l'attuazione del codice di buone prassi nel SSE sono essenziali per migliorare la qualità e la fiducia nelle statistiche europee.

Una comunicazione sul "metodo di produzione delle statistiche UE: una visione per il prossimo decennio" è stata inoltre adottata dalla Commissione nell'agosto 2009⁵ ed è stata accolta favorevolmente dal Consiglio ECOFIN nel novembre 2009⁶. La sua principale ambizione è migliorare l'efficienza della produzione statistica cambiando il metodo di produzione. L'adattamento permanente della sua gamma di prodotti e servizi grazie all'innovazione e ai nuovi sviluppi dovrebbe garantire che il SSE possa continuare a svolgere un ruolo appropriato nel sostegno del processo decisionale dell'UE e soddisfare le aspettative degli utenti in futuro. La visione si basa sullo sviluppo di strumenti che utilizzano tecnologie d'informazione e di comunicazione

⁴ Regolamento (CE) n. 223/2009 del Consiglio dell'11.3.1999

⁵ COM(2009) 404 def. del 10.8.2009.

⁶ 2972^a sessione del Consiglio, Affari economici e finanziari, 10.11.2009

nonché un approccio olistico e comporterà un allontanamento dai tradizionali modelli "stovepipe" (modelli di elaborazione e di diffusione di statistiche per settore) verso un modello di produzione integrato, come quello descritto nella strategia comune di attuazione recentemente elaborata.

Inoltre, una nuova struttura di governance del SSE comprende modelli e forme avanzati di cooperazione, come i gruppi di direttori per tutti i settori statistici, i gruppi di sponsorizzazione per singoli progetti limitati nel tempo di natura strategica e le reti di collaborazione per facilitare gli sviluppi tecnici e il trasferimento di conoscenze all'interno del SSE. È in corso una riforma del processo di programmazione e di pianificazione.

Per rendere il sistema statistico greco conforme alle esigenze dell'UE e alle norme del SSE, il SSE fornirà all'autorità statistica ellenica l'assistenza per ricostruire il sistema statistico in modo che possa produrre dati statistici affidabili, assistenza che assorbirà una grande quantità di risorse del SSE.

Infine, è iniziata un'analisi costi-efficacia per tutti i settori (p.es. l'elaborazione di schede d'informazione sintetiche, la misurazione di costi e oneri), ma saranno necessari ulteriori sforzi.

4. ASPETTI SPECIFICI DA AFFRONTARE NELLA RELAZIONE

Effetti sulla competitività delle PMI dovuti alla riduzione dell'onere amministrativo

Gli effetti sulla competitività delle PMI sono stati valutati mediante una stima della riduzione degli oneri per questo gruppo di imprese, rivedendo la legislazione statistica più onerosa per le imprese, vale a dire Intrastat, le statistiche strutturali delle imprese (SBS) e Prodcom. Circa 200-250 milioni di euro possono essere reimmessi nelle attività delle PMI se nelle prassi degli SM saranno adottati i cambiamenti della normativa dell'UE, come la limitazione del numero di prodotti statistici, l'aumento della soglia oltre cui le imprese devono trasmettere dati Intrastat e l'eliminazione di alcune variabili comunicate nelle SBS.

Ripartizione degli oneri finanziari tra i bilanci dell'UE e degli SM

La ripartizione degli oneri finanziari è definita come la ripartizione dei bilanci spesi rispettivamente dall'UE e dagli SM per la produzione delle statistiche coperte dal PSC. La maggior parte dei finanziamenti forniti dall'UE sostiene gli investimenti e lo sviluppo di capacità per nuove iniziative negli SM, il che non include normalmente le attività statistiche basate su atti legislativi. L'onere finanziario dell'attuazione del PSC è legato principalmente alla produzione di informazioni statistiche negli istituti nazionali di statistica e di conseguenza si basa in larga misura sul contributo degli SM. Il fatto che tra il 60% e il 90% dei programmi di lavoro statistici degli SM si riferisca a programmi di lavoro dell'UE significa che esiste un grado di sinergia considerevole tra i programmi di lavoro statistici nazionali ed europei. Per poter produrre stime più precise è necessario stabilire un sistema d'informazione appropriato sui costi sostenuti dall'UE e dagli SM.

Dati per un'analisi imparziale degli impatti sociali ed economici

Eurostat controlla regolarmente le esigenze degli utenti, comprese quelle dei responsabili politici per scopi di monitoraggio e revisione delle politiche. La soddisfazione degli utenti è misurata con indagini regolari e altri mezzi. Il SSE fornisce quindi gli insiemi di dati necessari per un'analisi imparziale ed obiettiva degli impatti sociali ed economici.

5. RACCOMANDAZIONI

Seguito delle raccomandazioni precedenti

Le raccomandazioni della valutazione precedente sono state seguite con l'introduzione di meccanismi che permetteranno di collegare gli obiettivi del PSC con i programmi di lavoro annuali nei processi di programmazione e di reporting, migliorando così il monitoraggio dell'attuazione del programma. La raccomandazione di equilibrare la domanda e le risorse ha contribuito all'elaborazione della comunicazione su una visione per il prossimo decennio.

Definizione delle nuove esigenze di informazioni statistiche

La necessità di dati nuovi, più complessi e attuali per fini politici può sorgere in qualsiasi momento, ad esempio in connessione con la comunicazione "Non solo PIL", la relazione della Commissione sulla misura delle prestazioni economiche e del progresso sociale ("rapporto Stiglitz-Sen-Fitoussi"), la necessità di più dati georeferenziati, di dati sulla disabilità, di indicatori sui mercati di consumo e in particolare per monitorare i prezzi dei prodotti dettagliati su base annuale, e la strategia Europa 2020. Per soddisfare queste necessità il SSE richiederà un approccio più integrato, che utilizzi fonti di dati multipli e combinate, insieme a un'armonizzazione della metodologia, dei concetti e delle definizioni.

Rafforzamento dei partenariati nel SSE

Gli sviluppi del SSE condurranno a un ulteriore riorientamento del PSC per poter affrontare le sfide future. Sarà necessario adattare i programmi e il processo di pianificazione annuale e valutare gli obiettivi figuranti nel PSC. La preparazione, insieme agli SM, di modelli di cooperazione integrata più numerosi e diversi richiederà un'interazione più forte, un maggior utilizzo delle reti SSE e la condivisione di strumenti per ottenere una maggiore efficienza del sistema.

Analisi costi-oneri e ridefinizione delle priorità

Il PSC richiede informazioni su questi aspetti. È necessario esaminare i risultati delle attuali misure dei costi e degli oneri e riflettere ulteriormente su come ottenere da tutti gli SM informazioni omogenee su costi, oneri e utilizzo delle statistiche. Occorre elaborare un approccio concettuale per ridefinire le priorità delle attività, in base alle schede d'informazione sintetiche disponibili per ciascun atto legislativo e compiere uno sforzo determinato per attuarlo.

Disponibilità di risorse per l'attuazione del programma

A livello del SSE occorre trovare un equilibrio appropriato tra la visione e gli obiettivi fissati nel PSC e l'attuale situazione delle risorse che si sta deteriorando

negli uffici statistici di molti SM. Una riflessione strategica sugli obiettivi per la seconda metà del programma e una rivalutazione supplementare delle esigenze degli utenti a livello del SSR sono necessari al fine di stabilire le priorità strategiche e di rendere più efficiente la produzione di statistiche.